



POIANA

Buteo buteo

SISTEMATICA	
Classe	Aves
Ordine	Accipitriformes
Famiglia	Accipitridae
Genere	<i>Buteo</i>
Specie	<i>Buteo buteo</i>



BIOLOGIA ED ECOLOGIA

La poiana (*Buteo buteo*) è un rapace di modeste dimensioni con apertura alare che varia dai 113 ai 128 cm, appartenente alla famiglia degli Accipitriformi. È facilmente riconoscibile per la sua silhouette in volo: ha ali larghe e coda larga, lunga ed arrotondata con una banda scura terminale essenziale per il riconoscimento. Gli adulti in genere hanno il dorso bruno scuro e la parte inferiore del ventre che tende al bianco o al fulvo; in quest'ultima sovente si possono notare striature, macchie o bandeggi che ne interrompono il colore chiaro. La variabilità cromatica di questa specie è tuttavia molto ampia, ricomprendendo individui complessivamente molto chiari così come altri molto scuri. Il maschio è poco più piccolo di dimensioni rispetto alla femmina. Quando veleggia sospinta dalle correnti tiene le ali immobili con la parte terminale sollevata verso l'alto.

L'alimentazione è molto varia, legata principalmente alla disponibilità locale di prede e al periodo dell'anno: durante l'estate si alimenta principalmente di uccelli di medie dimensioni, mentre in inverno caccia piccoli mammiferi e ricerca carogne; occasionalmente può cibarsi anche di rettili e anfibi. È un cacciatore solitario, poco propenso alla caccia attiva, aspetta infatti pazientemente su un posatoio la preda che attacca con una rapida e silenziosa planata. Durante l'inverno la poiana mostra un comportamento più gregario, radunandosi su posatoi comuni.

Le coppie si formano durante il mese di febbraio e possono avere una durata stagionale oppure rimanere unite per più anni consecutivi; la costruzione del nido può impegnare la coppia per circa due mesi, essa riutilizza vecchi nidi suoi o di altri uccelli che adatta. Durante la stagione degli amori si possono udire i tipici richiami e osservare il caratteristico volo a festoni con le ali ripiegate a metà.

La deposizione ha luogo tra la fine di marzo e giugno, le uova sono incubate da entrambi i genitori per 33-35 giorni e la schiusa è asincrona. Nelle prime settimane

dopo la schiusa delle uova il maschio procura il cibo anche per la femmina, dopo di che entrambi i genitori si occupano della prole, finché i piccoli, in genere 2-4, non lasciano il nido dopo 50-55 giorni.

HABITAT

Vive in zone boscate non troppo fitte, idonee per la nidificazione, e zone più aperte utilizzate durante la caccia. È in grado di sfruttare habitat anche diversi, che vanno da quelli tipici delle pianure dove utilizza grandi boschi per la nidificazione, fino alle zone di montagna dove nidifica nelle pareti rocciose. In Piemonte è presente in particolar modo nelle zone montane durante la primavera estate mentre migra verso la pianura durante l'inverno.

DISTRIBUZIONE NEL PARCO

Nelle zone del parco nidifica fino a circa 1600 m, in Val Sermenza. È ben distribuita in tutta la Valsesia al di sotto di 1300 m, ricomprendendo tutto il Parco naturale del Monte Fenera. In generale è ben distribuita in tutta Europa ed in Italia; in Piemonte è maggiormente presente nelle zone montane a causa della scarsa presenza di boschi planiziali.

Bibliografia

Bordignon L., & Lonati S. (2011). Avifauna Valsesiana

Brichetti P. & Fracasso G. (2003). Ornitologia italiana. Vol I. Gaviidae-Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna.

Osservatorio regionale sulla fauna selvatica. (n.d.). La nostra fauna – rapaci diurni e notturni. In collaborazione con IPLA S.p.A..

Bruun B., & Signer A., (1998). Uccelli d'Europa. Arnoldo Mondadori Editore S.p.A

Bordignon L., & Lonati S. (2011). Avifauna Valsesiana